

COPIA



**Comune di Ossana**  
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1/17**  
**della**  
**GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO 2017.**  
**Assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **dodici** del mese di **gennaio** alle ore **16.00** , presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

**GIUNTA COMUNALE**

Sono presenti:

			Assenti	
			giust.	ingiust.
DELL'EVA	Luciano	Sindaco		
COSTANZI	Sandro	Vicesindaco		
MARINELLI	Laura	Ass.	x	

Assiste il Vice Segretario comunale **dott.ssa Giovanna Loiotila**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor DELL'EVA LUCIANO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

**OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO 2017.**  
**Assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 ed in particolare l'art. 51 "Programmazione e bilancio" il quale recita:

1. Agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali, relativamente alla programmazione e bilancio, si applicano le seguenti disposizioni del Decreto legislativo n. 267 del 2000:
  - a) l'art. 163; per i fini di tale articolo l'esercizio provvisorio è autorizzato con accordo previsto all'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del D.Lgs. n. 268 del 1992, contestualmente alla rideterminazione dei termini;

*omissis*

Visto il disposto dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 - rubricato "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" - e in particolare i commi 1, 3, 4, 5 e 6, che testualmente recitano:

- "1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.*
- 3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.*
- 4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.*
- 5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
  - a) tassativamente regolate dalla legge;
  - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
  - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*
- 6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis)".*

Visto il punto 8. dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che stabilisce i principi in tema di Esercizio provvisorio; Richiamato il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017, sottoscritto a Trento in data 11 novembre 2016 fra il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, l'Assessore alla Coesione territoriale, Urbanistica, Enti Locali ed Edilizia abitativa ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie con il quale – alla luce delle novità introdotte dalla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili/schemi di bilancio e considerate le conseguenti operazioni contabili che dovranno essere effettuate dai comuni, è stato fissato al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 e dei documenti allegati. Alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti locali relativo al triennio 2017-2019;

Visto il comma 17 dell'art. 11 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 il quale stabilisce che "In caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzato 2015-2017 per l'annualità 2016";

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in

materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Considerato che il comune non ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019 entro la data del 31 dicembre 2016, e quindi si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2017;

Dato atto che con deliberazione del consiglio comunale n. 9 del 17.03.2016, esecutiva, veniva approvato il bilancio 2016-2017-2018 secondo il modello Allegato 9) al D.Lgs. n.118/2011 a fini conoscitivi;

Visti i successivi provvedimenti di variazione di bilancio;

Considerato altresì che fino ad approvazione del nuovo bilancio di previsione e dell'assegnazione ai Responsabili di Servizio delle risorse e degli obiettivi per il nuovo esercizio attraverso il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) o atto di indirizzo, gli stessi saranno comunque chiamati ad assumere impegni di spesa o accertamenti di entrata, per assolvere agli adempimenti non oltre rinviabili, sulla base degli stanziamenti definitivi previsti nell'ultimo bilancio approvato (2016-2018) per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio (2017);

Rilevato che solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 si potrà procedere all'assegnazione definitiva delle dotazioni finanziarie necessarie all'adozione da parte dei responsabili dei servizi dei provvedimenti di gestione attuativi dei piani e dei programmi che saranno approvati dagli organi competenti; Rilevato altresì, che in ogni caso questo Ente deve assicurare il regolare funzionamento dei servizi di istituto;

Visto il D.Lgs n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le deliberazioni consiliari adottate nel corso del 2016, in tema di Gestioni Obbligatorie Associate dei vari servizi tra i Comuni di Ossana,, Peio, Pellizzano e Vermiglio, in particolare la nr. 18 dd. 6.6.2016 avente ad oggetto Approvazione schema di Convenzione Quadro e linee programmatiche per la gestione associata tra i Comuni di Peio, Vermiglio, Ossana e Pellizzano e la nr. 24 dd. 19.07.2016 inerente nello specifico PROGETTO DI GESTIONE ASSOCIATA. APPROVAZIONE CONVENZIONI ATTUATIVE RELATIVE AL SERVIZIO DI SEGRETERIA ED UFFICIO TECNICO.

Visto il vigente Regolamento di contabilità; Dato atto che:

ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L, sulla presente proposta di deliberazione il segretario comunale ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;

ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L e dell'articolo 19, comma 1 del D.P.Reg. 28.05.1999 n. 4/L, come modificato dal D.P.Reg. 1.02.2005 n. 4/L, sulla medesima proposta di deliberazione il responsabile dell'ufficio di ragioneria ha espresso parere di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria.

Vista l'urgenza di provvedere in merito

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. Di dare atto che fino all'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, dal 1° gennaio 2017 il Comune agisce automaticamente in regime di esercizio provvisorio, secondo le disposizioni dell'art. 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
2. Di dare atto che nel corso dell'esercizio provvisorio gli stanziamenti di entrata e di spesa saranno quelli previsti nell'anno 2017 del bilancio di previsione 2016-2018 ex D.Lgs. 118/2011.
3. Di autorizzare i Responsabili di area/servizio, nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio e comunque fino all'approvazione dell'atto di indirizzo per gli anni 2017-2018-2019, ad effettuare accertamenti di entrata e impegni di spesa nei limiti imposti dalla normativa in materia di esercizio provvisorio.
4. Di attribuire altresì agli stessi responsabili la gestione provvisoria dei residui.
5. Di dare atto in particolare che, in vigenza dell'esercizio provvisorio, potranno essere impegnate mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, spese per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
  - a) tassativamente regolate dalla legge;
  - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
  - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
6. Di dare atto che con successivo atto si provvederà, a seguito dell'approvazione del bilancio così come previsto nel regolamento di contabilità, all'assegnazione definitiva ai responsabili dei servizi degli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie allo svolgimento dei relativi interventi.
7. Di riconoscere il presente atto soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
8. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del D.P.Reg. 01.02.2005 n.3/L data la necessità di procedere con l'attività amministrativa ordinaria.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- b) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.01.1971 n. 1199;
- c) Ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 06.12.0971 n. 1034 e s.m. e i.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.TO *Dell'Eva Luciano*

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO *dott.ssa Giovanna Loiotila*

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Lì 12.01.2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
f.to *dott.ssa Giovanna Loiotila*

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime, ai sensi dell'art. 17, comma 27, della L.R.23.10.1998 n. 10, dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, con attestazione copertura finanziaria.

Lì 12.01.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
f.to *Rag. Paride Andreotti*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 79 T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è in pubblicazione per 10 giorni consecutivi dal giorno 17.01.2017 all'Albo Pretorio, senza opposizioni, denunce di vizi di illegittimità od incompetenza.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
f.to *dott.ssa Giovanna Loiotila*

Deliberazione dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79 comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
f.to *dott.ssa Giovanna Loiotila*

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì 17.01.2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
*dott.ssa Giovanna Loiotila*